

Messaggero Scacchi

Lunedì 24 giugno 2013

Anno 14 – Numero 26

INDICE

- 1 - MEMORIAL TAL: GELFAND PRIMO A SORPRESA, CARUANA NUMERO 3 AL MONDO
- 3 - FORNI DI SOPRA: TRIONFO E PERFORMANCE GM PER DVIRNYI, MA NIENTE NORMA
- 3 - LUCCA: IL BULGARO PETKOV LA SPUNTA IN UN'EDIZIONE DA RECORD
- 5 - GOLDEN SANDS (BULGARIA): VINCE LO SVEDESE GRANDELIUS, BENE BONAFEDE
- 6 - MARANELLO: L'INDIANO SRIRAM RE NEL TORNEO CHIUSO, LETTIERI QUARTO
- 6 - VORONEZH (RUSSIA): IL LETTONE KOVALENKO PRIMO PER SPAREGGIO NELL'OPEN
- 6 - TBILISI: LO SCONOSCIUTO NIGALIDZE CONQUISTA IL TITOLO GEORGIANO
- 7 - BUDAPEST (UNGHERIA): GONDA E AKESSON SU TUTTI NEL FIRST SATURDAY

MEMORIAL TAL: GELFAND PRIMO A SORPRESA, CARUANA NUMERO 3 AL MONDO

Boris Gelfand (*foto*) si è fatto un regalo indimenticabile in occasione dei suoi 45 anni (compiuti oggi). L'israeliano, dopo non essere riuscito per un soffio, lo scorso anno, a levare lo scettro di re degli scacchi a Vishy Anand, si è distinto come non mai in questi ultimi mesi e, dopo il secondo posto (primo ex aequo) al supertorneo intitolato ad Alexander Alekhine un mese e mezzo fa, si è confermato uno "specialista da Memorial" vincendo l'ottava edizione dell'evento dedicato a un altro ex campione del mondo, Mikhail Tal, disputata a Mosca (Russia) dal 13 al 23 giugno. Un'impresa titanica, considerato che ai nastri di partenza c'erano praticamente tutti i migliori giocatori del pianeta, ad



eccezione dell'armeno Levon Aronian e del russo Alexander Grischuk. Gelfand ha concluso solitario e imbattuto con 6 punti su 9 davanti all'asso norvegese Magnus Carlsen (secondo a 5,5), realizzando una performance di 2904 in un torneo di 22^a categoria Fide (rating medio

2777). L'israeliano ha sconfitto il nostro Fabiano Caruana, lo statunitense Hikaru Nakamura (in vetta fino al sesto turno, prima di perdere le ultime tre partite) e il russo Alexander Morozevich, pareggiando le partite rimanenti, anche se è quasi certo che abbia mancato una chance di vittoria anche contro Carlsen; a suggellare il suo trionfo è stata una patta conclusiva contro un irriconoscibile Vladimir Kramnik, che sembra non essersi ancora ripreso dalla delusione per il secondo posto rimediato nel torneo dei candidati e stavolta si

è piazzato ultimo a quota 3, senz'altro il risultato peggiore della sua carriera da quando, nel 2000, portò via il titolo di campione del mondo a Garry Kasparov. Carlsen aveva bisogno di una vittoria conclusiva contro Shakh Mamedyarov per raggiungere Gelfand in vetta alla classifica e bissare il successo del 2012 nel torneo moscovita. In realtà l'unico ad avere chance di successo e a potersi infine dispiacere per la patta finale è stato l'azerbaigiano, infine quarto nel gruppetto a 5. Carlsen ha ora due eventi in programma prima del match per il titolo mondiale di novembre: una piccola esibizione per lanciare il campionato norvegese il 28-29 giugno e la Sinquefield Cup nel mese di settembre.

E arriviamo a Fabiano Caruana. A conti fatti l'azzurro si è detto ben poco soddisfatto del suo gioco, essendosi trovato in posizione inferiore in quasi tutte le sue partite. Ed è vero che ci dev'essere qualcosa che non va, quanto meno nel suo repertorio, se Fab Fab ha totalizzato 4 punti su 5 col Nero (battendo fra gli altri Carlsen e Anand) e solo 1 su 4 col Bianco. Resta però il fatto che il terzo posto conclusivo a quota 5 (per spareggio tecnico nei confronti di Mamedyarov e del russo Dmitry Andreikin) ha regalato al numero uno italiano il podio nella graduatoria internazionale, a soli 4 punti dal muro dei 2800: Fabiano è dunque ora il terzo giocatore più forte del pianeta a quota 2796 e davanti a lui restano solo Carlsen e Aronian. Inutile fare presente che si tratta dell'ennesimo nuovo record per Caruana e per lo scacchismo tricolore in generale.

Dal canto suo Anand, ottavo ex aequo (ovvero penultimo) a 3,5, ha confermato che il Memorial Tal è stato il suo ultimo impegno prima del match che lo vedrà opposto a Carlsen nella natia Chennai in novembre. Giocare sei tornei negli ultimi sei mesi è stata una buona idea per l'indiano, ma la prova da lui fornita a Mosca, dove ha fra l'altro perso malamente contro lo stesso Carlsen, suggerisce che ha un sacco di lavoro da fare se vuole tornare a esprimersi nella sua forma migliore.

Sito ufficiale: <http://online.russiachess.org>

Classifica finale: 1° Gelfand 6 punti su 9; 2° Carlsen 5,5; 3°-5° Caruana, Mamedyarov, Andreikin 5; 6° Nakamura 4,5; 7° Karjakin 4; 8°-9° Anand, Morozevich 3,5; 10° Kramnik 3

Nimzo-Indiana E46

Carlsen (2864) - Anand (2786)

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cc3 Ab4 4.e3 0-0

5.Cge2 d5 6.a3 Ae7 7.cxd5 Cxd5

7...exd5 è una seria alternativa.

8.Ad2

«Ho scelto una linea che non aveva affrontato per diverso tempo. Speravo che non fosse abbastanza preparato», ha svelato Carlsen nella conferenza stampa post-partita.

8...Cd7

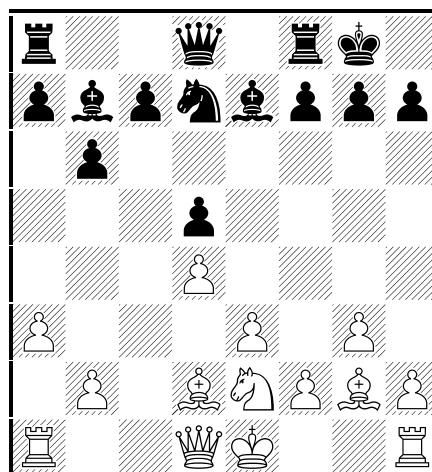
Anand devia dalla sua partita contro Aronian di Calvia 2004, in cui aveva giocato 8...Cxc3 9.Axc3 b6 10.Cg3 Ab7 11.Ad3 Cd7 ecc.

9.g3 b6 10.Cxd5 exd5

«Ha scelto un seguito un po' passivo. Penso che sia stato giocato in una partita tra Ponomarev e Kramnik, se non sbaglio 10 anni fa», ha continuato il norvegese.

11.Ag2 Ab7

Qui Anand varia rispetto alla Ponomarev-Kramnik di Wijk aan Zee 2003, che era continuata 11...Cf6 12.0-0 Ce4 13.Tc1 Ab7 14.Dc2 Tc8 ecc.



12.Ab4

Carlsen non ricordava le mosse precise della Ponomarev-Kramnik, ma si ricordava che «a un certo punto c'era Ab4».

Dopo 12.0-0 a5 il Nero previene il

cambio immediato degli Alfieri camposcuro. Carlsen ha detto che, avendo piazzato tutti i suoi pedoni su case scure, aveva senso cambiare gli Alfieri come prima cosa.

12...Cf6 13.0-0 Te8

Dopo 13...c5 14.dxc5 bxc5 15.Ac3 «penso che la posizione in generale sia un po' meglio per il Bianco, visto che i pedoni neri al centro sono più inclini a essere una debolezza che una forza dinamica e i pezzi neri non sono particolarmente attivi», ha commentato Carlsen.

14.Tc1 c6 15.Axe7 Txe7 16.Te1 Dd6

«Sono rimasto un po' sorpreso da Dd6. Pensavo che la sua intenzione fosse un'altra [Ce4]», ha detto Carlsen. Dopo 16...Ce4 17.Cf4 Cd6 «mette il Cd6 e poi non posso mai davvero spingere i pedoni sul lato di Donna, dato che il Cavallo è molto ben piazzato per prevenire tale possibilità», ha aggiunto il numero uno al mondo. «In effetti dopo qualcosa come 18.Cd3 con il piano di Te2-c2, facendo pressione sul pedone in c6, posso giocare già per due risultati, una bella conquista per il Bianco».

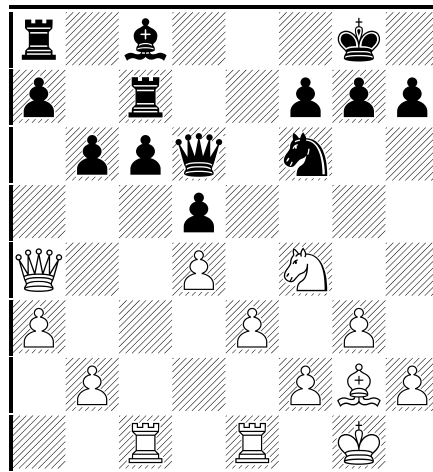
17.Cf4 Ac8?!

«Ha cercato di trasferire l'Alfiere in f5 per ridurre i suoi problemi. Penso che sia una mossa posizionale abbastanza decente, ma semplicemente non funziona. Almeno per quanto posso vedere», ha continuato Carlsen.

18.Da4 Tc7

Una mossa logica, ma «adesso il problema è che cambio il piano e opto per f3».

Dopo 18...Ad7 19.Db4 il cambio di Donne è favorevole al Bianco secondo Carlsen, per esempio: 19...Ce8 («Qui il Nero può anche perdere piuttosto velocemente») 20.Cd3 f6? 21.Dxd6 Cxd6 22.Cb4 Tc8? 23.Cxc6 Axc6 24.Txc6 Txc6 25.Axd5+. «Naturalmente questa è una linea utile solo a dimostrare come il Nero sia già un po' in difficoltà».



19.f3!

«Per un po' ho pensato a questa e non riuscivo a trovare un buon piano per lui, così ho deciso di giocarla. Se fossi riuscito a spingere e4-e5 allora avrebbe avuto seri problemi posizionali», ha spiegato Carlsen, che ha giocato il resto della partita piuttosto velocemente.

19...Ae6

Oppure 19...Dd8 20.e4 dxe4 21.fxe4 Ad7 22.Db3. Non c'è fretta e 22.Db3 seguita da e5 si rivelerà molto forte (22.e5?! Cd5 23.Cxd5 cxd5).

20.e4 dxe4 21.fxe4 Dd7

«Questa è quella che pensavo fosse la linea principale... sospetto che non abbia semplicemente visto 25.Ah3», ha commentato Carlsen. Qui il Bianco vince.

22.d5! cxd5 23.Dxd7 Txd7 24.Cxe6!

La mossa assassina insieme ad Ah3.

24...fxe6 25.Ah3!

«È abbastanza finita».

25...Rh8 26.e5 Cg8 27.Axe6 Tdd8 28.Tc7 d4 29.Ad7 (1-0)

L'abbandono del Nero è meno prematuro di quanto possa apparire.

FORNI DI SOPRA: TRIONFO E PERFORMANCE GM PER DVIRNY, MA NIENTE NORMA

Daniyyl Dvirnyy vince e convince, ma non ottiene la sua seconda norma GM per i soliti "cavilli" delle norme Fide. È successo nella terza edizione del Festival internazionale di Forni di Sopra (Udine), che si è svolta dal 15 al 22 giugno ed è stata organizzata da Francesco Gabassi con il supporto dell'Accademia internazionale di Roberto Mognanzini. Dvirnyy, classe 1990, ha concluso imbattuto con 7 punti su 9 e una performance Elo di 2624 (solitamente più che sufficiente), precedendo per spareggio tecnico il MI canadese Aman Hambleton (sconfitto nell'incontro diretto), ma ha incontrato solo due GM anziché i tre richiesti dal regolamento e così la norma è sfumata. Il MI trevigiano, numero uno di tabellone, ha vinto le prime cinque partite e gli è stato sufficiente pareggiare le ultime quattro per conquistare il primo posto, che conferma il suo

ottimo stato di forma di questi ultimi mesi e gli consente di volare a quota 2550 in lista Fide. In terza posizione si è piazzato un altro azzurro, il MI romano Carlo D'Amore, solitario con 6,5 e una performance di 2540. Folto il gruppo a 6, nel quale hanno chiuso la MI indiana Tania Sachdev (già protagonista di recente a Gallipoli), il MI macedone Filip Pancevski, il GM indiano Kidambi Sundararajan, il GM serbo Miroljub Lazic, il GM spagnolo Viktor Moskalenko, il MI maceratese Fabio Bruno, il MF barese Nicola Altini, il GM italo-argentino Carlos Garcia Palermo, il MF milanese Francesco Rambaldi, il MI serbo Gojko Laketic e il MI parmense Paolo Vezzosi. Il giovane MF chioggiotto Federisco Boscolo - 15° a 5,5 - ha conquistato una norma MI grazie a una performance di 2503, obiettivo solo sfiorato da Altini, che ha mancato la sua prima norma per un soffio - o meglio 1,5 punti di media Elo degli avversari. A 5,5, insieme a Boscolo, hanno chiuso fra gli altri il GM ungherese Csaba Horvath e il maestro spezzino Marco Albano, campione italiano seniores, che ha realizzato una ragguardevole performance di 2430, totalizzando 1,5 punti contro i 3 GM affrontati e 2 contro 4 MI. A testimoniare la forza del torneo c'è il fatto che altri quotati titolati abbiano chiuso ancora più dietro: basti citare il MI bergamasco Alessio Valsecchi, il GM tedesco Felix Levin, il GM russo Igor Naumkin e il MI pisano Marco Codenotti, tutti nel gruppo a 5.

Quanto ai tornei secondari, nel gruppo B il frusinate Gianluca Ottaviani si è imposto solitario con 6,5 punti su 8, staccando di mezza lunghezza il 18enne messinese Davide Gelardi; il 12enne chietino Lorenzo Ranellucci ha invece vinto con 6 su 8 il gruppo C, davanti al 15enne pordenonese Roberto Pellicoro e alla 16enne romanda Federica Arbore. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 132 giocatori, fra i quali sette GM e tredici MI. Gli organizzatori hanno già annunciato le date della prossima edizione, che si disputerà dal 14 al 21 giugno 2014.

Sito ufficiale: <http://www.scacchirandagi.com/Forni2013/Forni2013.htm>
Classifiche finali

Open A: 1°-2° Dvirnyy, Hambleton 7 punti su 9; 3° D'Amore 6,5; 4°-14° Sachdev, Pancevski, Sundararajan, Lazic, Moskalenko, Bruno, Altini, Garcia Palermo, Rambaldi, Laketic, Vezzosi 6; ecc.

Open B: 1° Ottaviani 6,5 punti su 8; 2° Gelardi 6; 3°-8° Fantini, Simoni, Colantuono, Oppici, Bonollo, Gedajlovic 5,5; ecc.

Open C: 1° Ranellucci 6 punti su 8; 2°-3° Pellicoro, Arbore 5,5; 4°-5° Santacroce, Belli 5; ecc.

LUCCA: IL BULGARO PETKOV LA SPUNTA IN UN'EDIZIONE DA RECORD

Vladimir Petkov (*a sinistra nella foto con Riccardo del Dotto della ASD Lucchese*) si è aggiudicato la XXV edizione del Festival internazionale "Città di Lucca", ospitata dal 14 al 16 giugno al Palazzo Ducale. Il GM bulgaro ha chiuso in vetta con punti 4,5 su 5, superando per spareggio tecnico l'outsider olandese Rene Tiggelman e staccando di mezza lunghezza il GM filippino Joseph Sanchez, il GM indiano Jha Sriram, l'ex campione italiano Duilio Collutiis, vincitore della passata edizione, l'indiana Subbaraman Vijayalakshmi, consorte di Sriram e GM femminile, e il numero uno dell'ASD Lucchese Pietro Mola. Il premio per i giocatori di prima categoria è andato al napoletano Danilo Altieri davanti alla sedicenne lucchese Sabrina Lazzarini e al torinese Andrea Barolo. L'open B ha registrato



l'en plein (5 punti su 5) dell'empolese Manrico Padovani, seguito a mezza lunghezza da Gabriele Grasso di Genova. Il torneo C è stato vinto dal dodicenne Roberto Colombo di Firenze, che ha preceduto il lucchese Paolo Torre e i concittadini Nicola Di Maggio e Guido Conti. Nel torneo esordienti la vittoria è infine andata a Lorenzo Nencini di Montecatini Terme, che ha distanziato di mezzo punto il massese Riccardo Baudone, il milanese Mattia Valtemara e la lucchese Martina Vecoli (10 anni). Premi speciali per il maestro Fabio Frilli del Banco di Lucca, sponsor della manifestazione, per Marco Latini di Altopascio, presente a 24 delle 25 edizioni, per Carlo Castrogiovanni di Napoli, miglior over 60. La manifestazione ha segnato un passaggio dai 93 giocatori del 2010, ai 138 del 2011, per arrivare, dopo i 160 dello scorso anno, ai 195 di questa edizione, record assoluto, che segna un trend di crescita in controtendenza con la media nazionale.

Sito ufficiale: <http://www.luccascacchi.it>

Classifiche finali

Open A: 1°-2° Petkov, Tiggelman 4,5 punti su 5; 3°-7° Sanchez, Sriram, Collutiis, Vijayalakshmi, Mola 4; 8°-17° Efimov, Janev, C. Stromboli, Aleksic, Van Hoolandt, Amato, Madiari, Ferretti, Rosato, Chiaretti 3,5; ecc.

Open B: 1° Padovan 5 punti su 5; 2° Grasso 4,5; 3°-7° Mazza, Guerini, Tazzini, Garcia Rodriguez, Diena 4; 8°-13° Cherbacich, Roversi, Gaglianese, Petri, Nicolini, Coda 3,5; ecc.

Open C: 1°-2° Colombo, Torre 4,5 punti su 5; 3°-5° Di Maggio, Conti, Franchini 4; 6°-7° Gori, Manfredini 3,5; ecc.

Under 16: 1° Nencini 4 punti su 5; 2°-6° Baudone, Valtemara, Vecoli, Matta, Federighi 3,5; ecc.

GOLDEN SANDS (BULGARIA): VINCE LO SVEDESE GRANDELIUS, BENE BONAFEDE

Il GM svedese Nils Grandelius ha vinto la seconda edizione dell'Open di Golden Sands, che si è disputata dal 10 al 18 giugno nella cittadina balneare bulgara. All'ultimo turno Grandelius ha sconfitto il GM indiano Arun Prasad, collezionando 7,5 punti su 9, punteggio che gli ha permesso di ottenere il primo posto solitario; mezza lunghezza dietro di lui quattro giocatori hanno spartito il secondo posto a 7: il ceco Zbynek Hracek, il russo Vladislav Nevednichy, il macedone Vladimir Georgiev e l'indiano M.R. Venkatesh.

Gli unici due italiani in gara hanno concluso nel gruppo a 6: il MF trevigiano Alessandro Bonafede si è piazzato 25°, mentre il neo GM pesarese Axel Rombaldoni 38°. Noto in particolare la prova di Bonafede, che ha realizzato 4 punti contro i 7 grandi maestri affrontati (battendo lo stesso Rombaldoni), lottando per la norma GM fino all'ultimo turno, nel quale è stato sconfitto dal GM armeno Tigran Petrosian, numero uno di tabellone. Il trevigiano ha comunque realizzato una performance di 2541 e ha guadagnato 35 punti Elo, che lo avvicinano ai 2400 a lui necessari per la ratifica del titolo MI.

Nel corso del torneo, il capo degli arbitri si è visto costretto a prendere un provvedimento anti-cheating, escludendo dalla gara il russo German Merkin, sorpreso a utilizzare lo smartphone per analizzare la posizione nella sua partita del terzo turno contro il bulgaro Mladen Gochev. Alla competizione hanno preso parte in totale 221 giocatori, fra i quali trentotto GM e quarantasei MI.

Sito ufficiale: <http://chess-results.com/tnr103659.aspx?lan=16>

Classifica finale: 1° Grandelius 7,5 punti su 9; 2°-5° Hracek, Nevednichy, Georgiev, Venkatesh 7; 6°-19^a Solak, Nabaty, Vidit, Ashwin, Arun, Sparov, Gupta, Petrosian, Raznikov, Rusev, Chatalbashev, Sengupta, Vajda, Gomes 6,5; ecc.

<p>MESSAGGERO SCACCHI SETTIMANALE WEB Autorizzazione del tribunale di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000 Editore Messaggerie Scacchistiche di Roberto Messa Via Galvani 18, 25123 Brescia Partita IVA 03053950170 Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 10393 Copyright 2000-2013 Messaggerie Scacchistiche tutti i diritti riservati</p>
--

MARANELLO: L'INDIANO SRIRAM RE NEL TORNEO CHIUSO, LETTIERI QUARTO

Trionfo solitario del GM indiano Jha Sriram (*foto*) nella prima edizione del torneo chiuso "Città di Maranello", disputata dal 17 al 23 giugno. L'evento, organizzato dal Club64 di Modena, era valido per realizzare norme MI ed è stato ideato, come si legge nell'articolo di presentazione sul sito del torneo, "quale

base per una eventuale serie di eventi successivi analoghi": un First Saturday in salsa nostrana, insomma. Sriram, numero due di tabellone, ha concluso imbattuto con 7 punti su 9, staccando di mezza lunghezza il favorito GM bulgaro Vladimir Petkov (recede dal trionfo a Lucca) e la connazionale MI Subbaraman Vijayalakshmi. Niente da fare per i quattro azzurri in gara a caccia di norme: il miglior



piacimento lo ha ottenuto il MF napoletano Giuseppe Lettieri, quarto a 5,5, mentre il MF veronese Valerio Luciani ha chiuso al quinto posto con 4 punti in compagnia del francese Leopold Le Ruyet. Il 16enne CM Alessio Viviani non è riuscito a evitare il 9°-10° posto a quota 2,5 (era del resto il giocatore con il ratingpiù basso), ma si è consolato guadagnando qualche punto Elo. La competizione aveva un rating medio di 2328 (4ª categoria Fide).

Sito ufficiale: <http://www.club64.it/evento.asp>

Classifica finale: 1° Sriram 7 punti su 9; 2°-3° Petkov, Vijayalakshmi 6,5; 4° Lettieri 5,5; 5°-6° Le Ruyet, Luciani 4; 7° Istvanovszky 3,5; 8° Di Paolo 3; 9°-10° Sochacki, Viviani 2,5

VORONEZH (RUSSIA): IL LETTONE KOVALENKO PRIMO PER SPAREGGIO NELL'OPEN

Il GM lettone Igor Kovalenko ha vinto la 17ª edizione del festival di Voronezh (Russia), che si è disputata dal 10 al 21 giugno. Kovalenko, sesto in ordine di rating, ha concluso imbattuto con 7 punti su 9, superando per spareggio tecnico lo spagnolo Oleg Korneev e l'ucraino Yuriy Kuzubov (numeri due e quattro di tabellone). A quota 6,5 hanno chiuso il favorito GM bielorusso Aleksej Aleksandrov, il GM ucraino Vladimir Onischuk e il GM uzbeko Marat Dzhumaev. Onischuk, quinto per spareggio tecnico, ha potuto prendersi comunque qualche soddisfazione vincendo sia la competizione rapid che quella blitz. Alla competizione hanno preso parte 82 giocatori, tra i quali ventiquattro GM e tredici MI.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr103832.aspx?lan=16>

Classifica finale: 1°-3° Kovalenko, Korneev, Kuzubov 7 punti su 9; 4°-6° Aleksandrov, Onischuk, Dzhumaev 6,5; 7°-12° Maiorov, Sethuraman, Rakhmanov, Tarlev, Harutjunyan, Pavlov 6; ecc.

TBILISI: LO SCONOSCIUTO NIGALIDZE CONQUISTA IL TITOLO GEORGIANO

Impresa titanica del quasi sconosciuto MI Gaioz Nigalidze nella 72esima edizione del campionato georgiano, che si è disputata a Tbilisi dal 12 al 23 giugno. Nigalidze, classe 1989, ha sbaragliato la concorrenza e partendo con il numero nove di tabellone è riuscito a conquistare il primo posto solitario con il sorprendente e perentorio punteggio di 9 su 11. Dietro di lui, a quota 8, si è piazzato il GM Luka Paichadze, mentre al terzo posto con 7,5 ha chiuso il GM Davit Jojua, l'unico che è riuscito a infliggere una sconfitta a Nigalidze. Performance deludente per il GM Mikheil Mchedlishvili, favorito alla vigilia del torneo e infine solo sesto 6° a 6,5. Il torneo aveva una media Elo di 2487 (10ª categoria Fide).

Risultati: <http://chess-results.com/tnr103806.aspx?lan=16>

Classifica finale: 1° Nigalidze 9 punti su 11; 2° Paichadze 8; 3° Jojua 7,5; 4° Shanava 7; 5°-7° Quparadze, Mchedeshvili, Gagunashvili 6,5; 8° Pantsulaia 5,5; 9° Maghalashvili 4; 10° Lomsadze 3; 11° Zarkua 2; 12° Qalagashvili 0,5

BUDAPEST (UNGHERIA): GONDA E AKESSON SU TUTTI NEL FIRST SATURDAY

Il GM ungherese Gonda Lazlo si è aggiudicato l'edizione di giugno del tradizionale torneo First Saturday di Budapest (Ungheria), disputata dal 1° all'11 del mese. Il tre volte campione ungherese ed ex vice campione del mondo juniores ha concluso imbattuto con 7 punti su 10 superando per spareggio tecnico il GM svedese Ralf Akesson, ex campione del mondo juniores. Mentre Akesson si è distinto grazie alla sua tecnica unica e brillante, che richiama molto quella della gioventù, Gonda ha dimostrato una grande capacità di concentrazione. Il MF ungherese Florian Hujbert si è piazzato 3° a 5,5 e ha ottenuto la sua quarta norma di Maestro Internazionale, avendo peraltro già una norma GM. La competizione aveva un rating medio di 2450 (8ª categoria Fide). Nel gruppo MI il cinese Li Bo si è imposto con un perentorio 7,5 su 9, realizzando a sua volta una norma MI.

Sito ufficiale: <http://www.firstsaturday.hu>

Classifica finale torneo GM: 1°-2° Gonda, Akesson 7 punti su 9; 3° Hujbert 5,5; 4° Andreev 5; 5° Franco Alonso 4; 6° Szalancy 1,5

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo.fvg.it

GENERALI

FIDE
GENS UNA SUMUS

SOCIETÀ SCACCHISTICA TRIESTINA
1904

FSI

Con il contributo di
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
e con il patrocinio di
Provincia di Trieste
Comune di Trieste
la Società Scacchistica Triestina organizza il

15° Festival Scacchistico Internazionale di TRIESTE
dal 31 agosto al 7 settembre 2013
Montepremi € 9.000

Torneo A (Master) - Ammessi giocatori con Elo Italia o Fide superiore a 1799
Saranno invitati vari G.M. Turni di gioco: 9

Torneo B (8° Trofeo Libero e Zora Polojaz) - Ammessi giocatori con Elo Italia o Fide inferiore a 2100. Turni di gioco: 9

Informazioni e iscrizioni - Società Scacchistica Triestina
Sede di gioco - Palazzo Vivante, Largo Papa Giovanni XXIII
Sito web: www.sst1904.com
E-mail: sst1904@sst1904.com

PROVINCIA di TRIESTE

comune di trieste
assessorato allo sport

(foto: Marco Milani)